

## **COMUNICATO STAMPA**

## LA VIA EUROPEA DEL MERLETTO E DEL RICAMO TADIZIONE E PROMOZIONE NELLE AREE RURALI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Europa è ricca di tradizioni nel settore dell'artigianato tessile, ed è particolarmente interessante andare alla ricerca delle varie culture del merletto e del ricamo, che nella gran parte dei casi sono oggi la riscoperta di antiche tecniche che hanno avuto origine e prestigio nei secoli scorsi. Tecniche che sono frutto dell'opera laboriosa di tante donne e, che hanno arricchito corredi, banchetti ed altre prestigiose attività di tante case nobiliari, ed hanno creato ciò che, ancora oggi, è un importante patrimonio culturale.

Il Gal Trasimeno- Orvietano fin dall'inizio della sua attività, fine anni '90, ha investito molto nella ricerca, valorizzazione e riscoperta di queste antiche tradizioni, partendo da quelle del territorio, ma ampliando anche il suo impegno a livello nazionale ed internazionale.

Ed è così che nel 1999, nell'ambito del Programma Comunitario Leader II, fu avviato un Progetto di attività di cooperazione Transnazionale Italia-Francia che sfociò con l'organizzazione del primo Forum del ricamo e Merletto nella città francese di Luneville. L'impegno è continuato negli anni con numerose altre attività e, due anni fa, anche in vista della nuova programmazione che ci porterà all'Europa 2020, il progetto trasnazionale è ripartito con il Portogallo, terra, come l'Italia, ricca di tradizioni che meritano di essere promosse e valorizzate. A seguito di specifiche ricerche, incontri e convegni in Italia, a Panicale, e a Caldas da Rainha, Portogallo, l'anno scorso, istituzioni, università, storici, esperti tessili e ricamatrici si sono confrontati sul rilancio di possibili attività di cooperazione e sono emerse idee e volontà nuove che hanno come obiettivi principali far rivivere e tramandare queste antiche tecniche, favorire l'incontro con il mondo della moda e creare un legame stretto tra cultura, tradizione e valorizzazione dei territori.

Ed è proprio questa la strategia che guarda alla futura Europa 2020, fare del patrimonio culturale locale la base dello sviluppo economico del futuro attraverso l'innovazione e l'evoluzione dei processi e dei prodotti, salvaguardando il legame con il territorio e le sue tradizioni.

L'idea di cooperazione maturata tra l'Italia e il Portogallo, verrà ampliata anche agli altri Paesi dell'Unione Europea e, come realtà capofila, cercheremo di coinvolgere più Paesi possibili in un progetto che si chiamerà "La via Europea del Merletto e del Ricamo" e che cercherà di cogliere gli obiettivi sopradescritti, mettendo insieme un percorso che, pur mantenendo le proprie peculiarità, dovrà essere esempio concreto di cooperazione in Europa, nella promozione, nelle attività produttive e con l'intento di valorizzare e consolidare l'artigianato artistico di tradizione, da sempre legate a fenomeni di moda e di costume.

Gli obiettivi della cooperazione sono quelli di avere scambi di esperienze delle tecniche di lavorazione tradizionali del ricamo e merletto peculiare di ogni località e specifiche di ogni Paese, la diffusione delle informazioni e delle metodologie innovative nell'ambito della formazione, la tutela, mediante l'elaborazione di un documento comune e la costituzione di una rete di scambio su scala europea. La Via Europea del Ricamo e Merletto, nell'ambito della Via Europea dei Mestieri d'Arte, di cui il Gal Trasimeno - Orvietano si candida ad essere soggetto capofila, sarà l'occasione giusta per favorire la cooperazione in Europa.

Vogliamo anche ricordare come la manifestazione Mostra mercato in ternazionale del merletto e del ricamo a Panicale è stata la prima occasione di incontro tra l'Italia e il Portogallo e all'interno della quale sta maturando il progetto.